

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

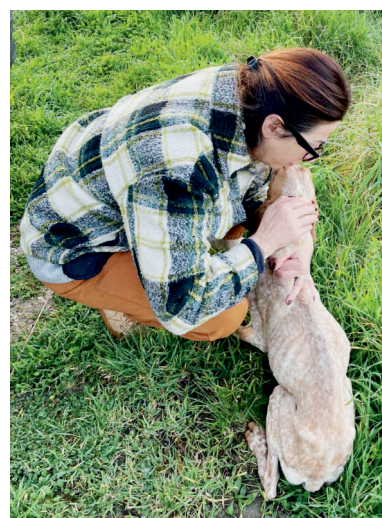
L'estate sul Gargano: oltre la lamentela, il tempo della responsabilità.

La aspettiamo tutto l'anno. La sogniamo nei lunghi mesi invernali, quando le nostre piazze si svuotano e il ritmo rallenta. Poi, finalmente, la bella stagione arriva. Per il nostro territorio, per Vico e per l'intero Gargano, questi non sono solo mesi di sole e vacanza, sono i più importanti dell'anno. È il momento in cui si concentra il motore della nostra economia, la vetrina in cui mostriamo al mondo la nostra identità, la nostra bellezza e la nostra accoglienza. Un ingranaggio complesso che richiede mesi di preparazione, lavoro silenzioso, investimenti e sacrifici. Proprio perché la posta in gioco è altissima, non possiamo permetterci di essere semplici spettatori. Troppo spesso, con l'arrivo dei primi flussi turistici, si attiva parallelamente la macchina della critica sterile. Intendiamoci. Le critiche costruttive sono il sale della democrazia e della crescita. Sappiamo tutti benissimo quali siano i punti deboli che ci portiamo dietro da anni. Sappiamo che la sanità territoriale soffre di carenze croniche che pesano su residenti e visitatori; sappiamo che il sistema dei trasporti è spesso inadeguato, inefficiente e distante dagli standard che un distretto turistico moderno meriterebbe. Negare queste evidenze sarebbe da ipocriti. Ma la domanda da porsi, oggi, è un'altra. Lanciare invettive e denunce nel pieno della stagione estiva, a cosa serve davvero? Giova al territorio o finisce solo per danneggiarne l'immagine, penalizzando il lavoro di chi investe? La verità è che la stagione si difende e si valorizza adesso, insieme. È il momento di uno sforzo collettivo. Ognuno di noi, dal singolo cittadino al commerciante, dall'amministratore all'operatore turistico, è chiamato a fare la propria parte. Il decoro urbano, la pulizia, il rispetto dell'ambiente non sono solo doveri di chi comanda, sono gesti quotidiani di civiltà che appartengono a ciascuno di noi. Accogliere un turista con un sorriso, mantenere pulito l'angolo davanti alla propria porta, collaborare anziché ostacolare sono i veri biglietti da visita di una comunità matura. Smettere i panni dei lamentosi cronici non significa essere ciechi, ma essere responsabili. Le carenze strutturali si affrontano, si programmano e si combattono nei tavoli istituzionali durante tutto l'anno. Ora è il tempo dell'orgoglio e dell'azione. Facciamo parlare la parte migliore del nostro territorio. Per criticare c'è l'inverno, per costruire il nostro futuro, c'è questa estate.

Gargano, emergenza estate: l'appello per salvare gli animali dai "soccorsi" sbagliati

L'estate sul Gargano è sinonimo di spiagge mozzafiato e natura incontaminata, ma l'inizio della stagione turistica porta con sé un paradosso: l'amore per gli animali, se privo di consapevolezza, rischia di fare danni irreparabili.

a pag. 7



a pag. 8



alle pagg. 4 e 5

ESTATE VICHESSE 50anni di Estate Teatrale Vichese
31° Festival del Gargano

Ferruccio Castronuovo: l'occhio che immortalò il genio

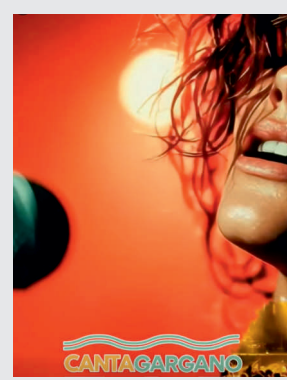
Premio Pro Loco di Vico del Gargano alla memoria del grande regista, testimone del secolo d'oro del cinema italiano

La corsa degli asini e non solo, in una mostra itinerante

a pag. 2

Canta Gargano: da Ischitella a Peschici fino a Rodi Garganico, il festival che cerca la nuova stella della musica

a pag. 3



Aria di Vico
Casa Vacanze
Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

Masù
CUCINA & Lounge
334.8594449
VIA PER SAN MENAIO - VICO DEL GARGANO

DATTOLI
— 1937 —
ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

L'anima del Gargano corre sul dorso di un «ciuco»

Prevista una mostra itinerante tra uliveti, «capezze» e mobilità lenta

Esistono luoghi dove il tempo non è scandito dal rintocco degli orologi e che non potresti immaginare senza il rumore degli zoccoli sulla pietra.

Sono borghi che legano il proprio nome a un evento, una scintilla che ogni anno incendia la memoria collettiva e trasforma una piazza in un palcoscenico di passioni.

A Vico del Gargano, verso la fine degli anni '70, accadde qualcosa di magico e profondamente vero. C'era la vita, quella cruda e bellissima dei campi, che chiedeva solo di essere celebrata. Immaginate per un istante il 12 agosto. Il sole del Gargano è ancora caldo, l'aria profuma di resina e di brace pronta per le feste patronali e tra le bancarelle del torrione e l'attesa per il palo della cuccagna, quel gioco plurisecolare dove gli scalatori sfidano la gravità per un caciocavallo o un salame, nasceva la «Corsa degli asini».

L'idea fu di **Michele Gurliaccio**. Era un uomo tornato in paese con gli occhi pieni di voglia di fare, capace di leggere la realtà che lo circondava con una sensibilità istintiva. Si guardò intorno, vide i contadini che all'alba salivano verso gli uliveti e al tramonto tornavano, stanchi, cavalcando l'asinello o tirandolo per la capezza. Capì che l'asino non era solo un animale, ma il motore silenzioso dell'economia vichese, l'unico compagno capace di inerparsi lungo i sentieri scoscesi dove le macchine non potevano arrivare.

In quegli anni, possedere un asino o un mulo a Vico era come possedere una macchina oggi. Anzi, di più. Era il simbolo dell'appartenenza alla terra. Ma a differenza di un motore, l'asino aveva un nome, il padrone gli parlava, lo accudiva con una dedizione che mescolava il bisogno economico all'affetto più puro.

Proprio per questo, organizzare la corsa era un'impresa di diplomazia e fiducia. Michele Gurliaccio lo sapeva bene, per un contadino, prestare il proprio asino per una gara era un rischio enorme. Una caduta, una zoppia, significavano giorni di lavoro persi e un dolore sincero per la salute del compagno.

Per convincerli, Michele non usava volantini o pubblicità formale. Il suo era un reclutamento "porta a porta". Lo potevi vedere mentre girava per le case, promettendo garanzie, offrendo parole rassicuranti e, alla fine, suggellando il patto con una bottiglia di Vecchia Romagna



tirata fuori dal cofano della sua auto. Quel liquore era il sigillo di una stretta di mano, il contratto che trasformava l'umile lavoratore in un atleta della domenica.

Il giorno della gara, il Bar della Polisportiva diventava il centro del mondo. Gli asini arrivavano a "capezza", alcuni dai paesi vicini come Rodi, Peschici o Ischitella, caricati sui camioncini come atleti d'élite. Niente selle, venivano montati a pelo, niente sfarzo, solo una stola colorata sul dorso e, a volte, un numero tra le orecchie lunghe.

I cavalieri? Giovani volenterosi, a volte persino ragazzini, spinti dal brivido della velocità (per quanto "velocità" si possa dire di un asino) e dal richiamo del premio in denaro.

Poi, il segnale. Negli ultimi anni, anche una moto della Polizia Locale apriva il corteo a sirene spiegate. Un suono acuto che strideva con il silenzio delle campagne a cui i somari erano abituati, ma che serviva a fendere la folla immensa che stringeva le vie del paese. Il percorso era un abbraccio a Vico: da Piazza Pelilli a Via Gioco Palle, passando per il Monastero e via dell'Aquila, fino alla fatica della Salita della Bella e il trionfo lungo Corso

Umberto.

Chi vinceva entrava nella leggenda locale, ma la vera festa iniziava dopo il traguardo. Michele non dimenticava nessuno e il retro-bar si trasformava in un'osteria improvvisata, tra boccali di birra gelata e piatti colmi di cibo, dove la rivalità si scioglieva in risate e racconti. Oggi, guardando le foto di quegli anni, si vede un Corso Umberto brulicante di gente, una cornice umana che sembra quasi proteggere quel trotterellare ostinato. La Corsa dell'Asino ci ricorda che la dignità non ha bisogno di nobili natali. Ci parla di un mondo contadino che, tra lo sterco sulle strade e i lamenti della modernità, continuava a vivere con orgoglio.

Partecipare idealmente a questa storia significava riscoprire il valore della lentezza, il senso profondo della comunità e il coraggio di un uomo che, con un asino e una bottiglia di brandy, seppe regalare un'anima nuova alla sua terra.

Vico del Gargano non è solo un borgo, è quel polverone festoso che ancora sembra sollevarsi ogni volta che un ricordo inciampa nel nome di Michele Gurliaccio. (Michele Lauriola)



OTTICA COTUGNO
Via G. di Vagno, 37
Vico del Gargano,
0884.597094
347.565 9895
info@otticacotugno.com

**PIAZZA S. DOMENICO
VICO DEL GARGANO**

**BRACERIA
ANTIPASTERIA**
Giulio Cesare
349.1273945

**GARGANO S.R.L.
AUTOSPURGHI**
MONACO DONATO

- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H

Via Particchiano snc - Vico del Gargano (Fg) - Cell: 340.8664717

**MACELLERIA
DANESE**
A iucciarotte de 'Nchinche
Since 1963

Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419

Canta Gargano 2026: da Ischitella a Peschici fino a Rodi Garganico, il festival che cerca la nuova stella della musica

Il Gargano si prepara ad accendere i riflettori sul talento. Nasce infatti il Festival Nuove Voci – Canta Gargano, il nuovo concorso musicale itinerante che attraverserà tre splendide località del promontorio garganico: Ischitella, Peschici e Rodi Garganico, con una missione chiara e ambiziosa: scoprire, valorizzare e lanciare la nuova stella della musica garganica.

Un progetto che punta a dare spazio alle voci emergenti del territorio, offrendo ai giovani artisti l'opportunità di esibirsi davanti al pubblico e a una giuria qualificata, in un percorso che unisce passione, spettacolo e crescita professionale.

Lo slogan della manifestazione è semplice ma carico di significato: "Stiamo cercando la stella garganica".

Un invito rivolto a tutti coloro che sognano di trasformare il proprio talento in una concreta opportunità artistica.

Il premio finale rappresenta infatti un'importante occasione di lancio: il vincitore si aggiudicherà la produzione di un singolo musicale e un percorso di valorizzazione artistica pensato per promuoverne il talento e favorirne la crescita nel panorama musicale.

Il viaggio musicale di questa prima edizione toccherà tre tappe simbolo del Gargano: 31 luglio 2026, Semifinale a Ischitella - 30 agosto 2026, Semifinale a Peschici - 12 settembre 2026, Finalissima a Rodi Garganico, nella suggestiva cornice del Porto Turistico.

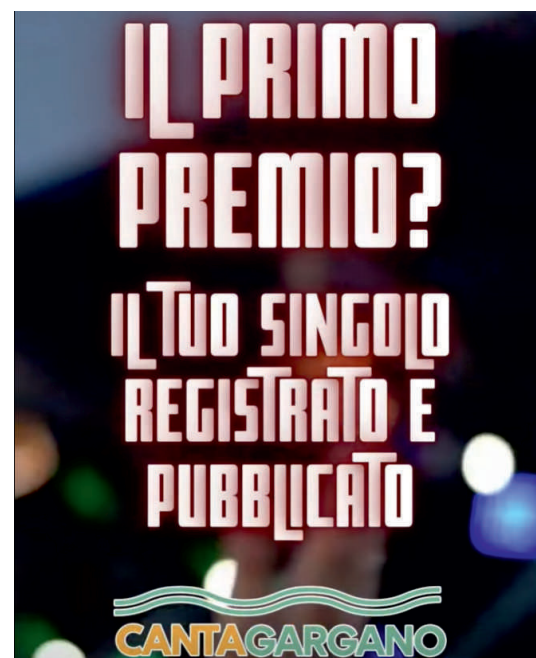
Tre appuntamenti che porteranno la musica tra piazze, emozioni e scenari

unici, trasformando il Gargano in un grande palcoscenico a cielo aperto. Ogni serata sarà un'occasione per scoprire nuove voci, condividere emozioni e celebrare la creatività di una terra ricca di cultura, tradizioni e talento.

La finalissima del 12 settembre, ospitata nello splendido Porto Turistico di Rodi Garganico, sarà il momento culminante della manifestazione: una serata di spettacolo e grande musica durante la quale verrà proclamata la nuova promessa musicale del Gargano.

Con il Festival Nuove Voci – Canta Gargano prende il via un progetto destinato a lasciare il segno, capace di coniugare promozione del territorio, valorizzazione dei giovani artisti e passione per la musica.

L'estate 2026 sarà scandita dalle note, dai sogni e dall'entusiasmo di chi ha il coraggio di salire sul palco e mettersi



in gioco.

I riflettori sono pronti ad accendersi. Da Ischitella a Peschici, fino a Rodi Garganico, il Gargano è pronto a scoprire la sua nuova stella.



APOSTROFA
VIA CASTELLO, 43
VICO DEL GARGANO
329 789 4770

Il Germoglio PANIFICIO
• Pane
• Pizza
• Biscotti
• Taralli
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 24 E 31
VICO DEL GARGANO

ARREDAMENTI CAPUTO
TEL. E FAX 0884.996234
ARREDAMENTICAPUTO@GMAIL.COM
Veneta Cucine
VIA S. D'ACQUISTO, 52
ISCHITELLA (FG)

0884.994449 - 0884.593854
TOTARO SERVIZI
AUTORIZZATO M.C.T.C.
VENDE E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (FG)

villaggio **CALENELLA**
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762



ESTATE VICHESE 2026



COMUNE DI VICO DEL GARGANO

Provincia di Foggia - Città di San Valentino e dell'Amore



50anni di Estate Teatrale Vichese
31° Festival del Gargano

Un'estate di musica, teatro, cultura, tradizioni, spettacoli per bambini, sport, incontri, eventi religiosi e appuntamenti di comunità tra Vico del Gargano, San Menaio, Calenella e la Foresta Umbra

GIUGNO

27 giugno

Foresta Umbra

Accademia Filarmonica "Melos Aurem"

Sentiero verso Fonte Sfilzi, ore 11:00

Ensemble di Saxofoni

Vico del Gargano

Festa Madonna del Rifugio

Calici a Vico - Evento degustazione vini

tra i vicoli del borgo

Blue String Company in concerto

Centro storico, ore 21:00

28 giugno

Vico del Gargano

Festa Madonna del Rifugio

Made in Italy Show

Piazza Castello, ore 21:30

LUGLIO

3 luglio

Vico del Gargano

Spettacolo per bambini

"Favole nel baule"

Teatro dei Limoni

Piazza Castello, ore 21:30

4 luglio

Calenella

Orchestra d'archi

Villaggio turistico Calenella, ore 11:00

Tutta l'Italia in una sera

Villa comunale, ore 22:00

San Menaio

Group 3001 in concerto

Piazzale della Stazione, ore 22:00

5 luglio

Vico del Gargano

Cirque de Bretagne

Villa comunale, ore 21:00

9 luglio

Vico del Gargano

Le cime di Arturo, di Gianluca Caporaso

Sagrato San Domenico, ore 21:30

10 luglio

Vico del Gargano

Galà dello Sport

Piazza San Domenico, ore 21:30

San Menaio

San Menaio Summer Festival

Piazzale della Stazione, ore 21:30

11 luglio

Vico del Gargano

Format "Remember House 90"

in vinile con Gianni Viola

Piazza San Domenico, ore 21:30

San Menaio

San Menaio Summer Festival

Piazzale della Stazione, ore 21:30

12 luglio

San Menaio

San Menaio Summer Festival

Piazzale della Stazione, ore 21:30

16 luglio

Vico del Gargano

Festa Madonna del Carmine

17 luglio

Vico del Gargano

Festa Madonna del Carmine

18 luglio

Vico del Gargano

Festa Madonna del Carmine

Silvia Mezzanotte e Carlo Marrale

in concerto

Piazza Croci, ore 22:00

23 luglio

Vico del Gargano

99 Posse in concerto (ingresso libero)

Piazza San Domenico, ore 22:00

24 luglio

Vico del Gargano

Gioc'Araldinando per il Borgo

Centro storico, ore 21:30

San Menaio Gargano Arte Festival:

Meloccaro&Mezzancella

Sport, musica, imitazioni e racconti

in una serata tutta da vivere

Piazzale della Stazione, ore 21:30

25 luglio

Vico del Gargano

Vorrei che fossi Mina,

cover tribute band

Piazza San Domenico, ore 22:00

San Menaio

Civico 24, spettacolo musicale

Piazzale della Stazione, ore 22:00

26 luglio

Vico del Gargano

Cinema Lab, Visioni Fuori Luogo

IISS Virgilio Marone / Piazza Castello,

ore 21:30

San Menaio

Spettacolo per bambini

"Gli amuleti dell'estate segreta"

Teatro della Polvere

Piazzale della Stazione, ore 21:30

29 luglio

Vico del Gargano

Incontro con la

dott.ssa Daniela Lucangeli

Sagrato San Domenico, ore 21:30

30 luglio

Vico del Gargano

Incontro con la

dott.ssa Lucrezia Cilenti

Piazza Castello, ore 21:30

31 luglio

Vico del Gargano

Festa Ambiente Sud

Centro storico

AGOSTO

1 agosto

Vico del Gargano

Festa Ambiente Sud

Centro storico

San Menaio

Big Ball Band in concerto

Piazzale della Stazione, ore 22:00

2 agosto

Vico del Gargano

Festa Ambiente Sud

Centro storico

San Menaio

Serata spettacolo con Amazing Show,

dei Mudu e I Principi

Piazzale della Stazione, ore 21:30

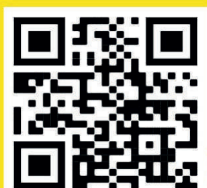
3 agosto

Vico del Gargano

Nicolò Fabi in concerto

(evento a pagamento)

Zona Convento Cappuccini, ore 22:00



Paposcia tipica vichese

Via Risorgimento, 56

Vico del Gargano (Fg)

Info 349.3224003

348.3064458

SCANSIONAMI!!
listino digitale



**Micheli Restaurant
Aperifish**

☎ 347.4227496

Corso Carmine, 58

Vico del Gargano (Fg)

📷 Micheli_vicodelgargano

📍 Micheli Restaurant & Aperifish

**Anche da
asporto**

**Biancheria Tessuti e tendaggi
Merceria
Pupillo**

Via Papa Giovanni, 103

Vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna
RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento
pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI
marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e
intimo uomo donna e bimbi.

NUOVI ARRIVI - Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

4 agosto*Vico del Gargano*Follie di Jazz, di Giovanna Lombardi
Villetta comunale, ore 22:00**5 agosto***Vico del Gargano*Igor Minerva in "Baglioni si nasce"
Vincitore di «Momenti di gloria»
e «Tali e Quali» (Tribute band)
Piazza San Domenico, ore 22:00**6 agosto***Vico del Gargano*Spettacolo per bambini "Pinocchio a 4"
Piccola Compagnia Impertinente
Piazza San Domenico, ore 21:30**7 agosto***Vico del Gargano*Incontro con il prof. Antonello Bellomo
Piazza Castello, ore 21:30**7 agosto***Vico del Gargano*Cirque de Bretagne
Villa comunale, ore 21:00**8 agosto***Vico del Gargano*Evento della
Parrocchia SS. Apostoli Pietro e Paolo
Sagrato San Domenico, ore 21:00**9 agosto***Vico del Gargano Acoustic Duo*

Piazza Castello, ore 21:30

San Menaio"Mio, sempre mio Andrea"
con Sergio Rubini e la Daunia Orchestra
Piazzale della Stazione, ore 21:30**10 agosto***Vico del Gargano*Incontro con Jonathan Granatiero
Piazza Castello, ore 21:30
Group 3001 in concerto
Villa comunale, ore 22:00
Notte Magica al Gurliaccio
Quadrangolare di calcio over 50
Campo sportivo Gurliaccio - ore 20:30
San Menaio

La sera dei miracoli

Piazzale della Stazione, ore 22:00

11 agosto*Vico del Gargano*La notte delle tarantelle garganiche
Piazza San Domenico, ore 21:30*San Menaio*

Beatska band in concerto

Piazzale della Stazione, ore 21:30

12 agosto*Vico del Gargano*

La Notte Bianca, XX edizione

*San Menaio*Incontro con il prof. Rino Caputo
Piazzale della Stazione, ore 21:30**13 agosto***Vico del Gargano*Castello in Canto, karaoke
Piazza Castello, ore 21:30*San Menaio*Max Paiella con Max e Paz
Piazzale della Stazione, ore 22:00**14 agosto***Vico del Gargano*Daniele Quartapelle in
"Daniele si nasce"Tributo a Renato Zero - vincitore del
programma Rai «Tale e Quale Show»
Piazza San Domenico, ore 22:00**15 agosto**

Festa di Santa Maria Assunta

Contrada Canneto

Vico del Gargano

Lambrate60 con Leo Lazz

«Ciao Pep Pop» momento musicale
in memoria dell'artista vichese
Piazza Castello, ore 22:00**16 agosto***Vico del Gargano*

Festa di San Rocco

Festa di San Rocco in campagna

Contrada Vasto

San Menaio

Italia Starter Pack

Absolute Band in concerto

Piazzale della Stazione, ore 22:00

17 agosto*Vico del Gargano* Festa di San Rocco*San Menaio*

Incontro con il prof. Rino Caputo

Piazzale della Stazione, ore 21:30

18 agosto*Vico del Gargano* Festa di San Rocco**19 agosto***Vico del Gargano* Festa di San Rocco

Giardino dei Semplici in concerto

Piazza San Domenico, ore 22:00

20 agosto*Vico del Gargano*

Incontro con il prof. Rino Caputo

Piazza Castello, ore 21:30

San Menaio

La Notte Bianca a San Menaio

Lungomare Andrea Pazienza, ore 20:00

22 agosto*Vico del Gargano*Andrea Sannino in concerto
(ingresso libero)

Piazza Monte Tabor, ore 22:00

San Menaio

Torneo Beach Volley

Spiaggia 100 Scalini

23 agosto*Vico del Gargano*

Concerto per la Pace

Congresso Esperanto

Piazza San Domenico, ore 21:00

San Menaio

Torneo Beach Volley

Spiaggia 100 Scalini

24 agosto*Vico del Gargano*

Kim J. Henriksen e la sua musica

Congresso Esperanto

Piazza San Domenico, ore 21:00

San Menaio

Spettacolo per bambini

"Il grande Lebuski"

Piazzale della Stazione, ore 21:30

25 agosto*Vico del Gargano*

Lucio Avitabile e la sua musica

Congresso Esperanto

Piazza San Domenico, ore 21:00

26 agosto*Vico del Gargano*Vico abbraccia il mondo, serata
internazionale

Congresso Esperanto

Piazza San Domenico, ore 21:00

27 agosto*Vico del Gargano*

Voci del mondo con Clarissa Sabatini

Congresso Esperanto

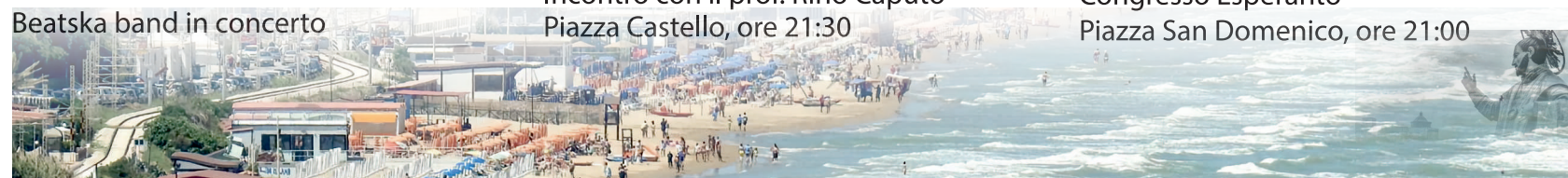
Piazza San Domenico, ore 21:00

28 agosto*Vico del Gargano*

San Domenico in Folk

Congresso Esperanto

Piazza San Domenico, ore 21:00



**Macelleria - Salumeria
Ortofrutta**



DESPAR

Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano

MONACO CAR

AGENZIA PRATICHE AUTO

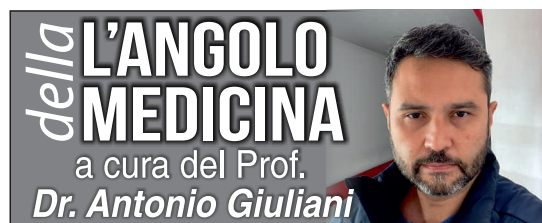
Allianz ASSICURAZIONI

- I nostri servizi**
- Passaggi di proprietà
 - Bolli auto
 - Trascrizioni atti di vendita
 - Visure P.R.A.
 - Visure camerali
 - Targhette ciclomotori
 - Duplicati C.d.p.
 - Duplicati patente
 - Perdita di possesso
 - Radiazione per l'estero

Via della Resistenza, 7 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it



Carlo Monaco



Dirigente Medico - Specialista in Chirurgia Generale
Docente Università degli Studi di L'Aquila

DISFUNZIONI SESSUALI: QUANDO IL CORPO PARLA NON SEMPRE SAPPIAMO ASCOLTARLO

Diciamoci la verità: in un paese come il nostro ci si conosce tutti. Ci si incrocia al bar, in piazza, in farmacia. Si parla di tutto: del tempo, della politica, della squadra del cuore e persino dei piccoli acciacchi quotidiani. Eppure, esiste un argomento che chiudiamo a doppia mandata dentro le mura di casa, come se non esistesse: la salute sessuale. Quando il corpo non risponde come vorremmo nella sfera intima, subentra una nebbia fatta di vergogna, silenzio e solitudine. Si tende a pensare di essere gli unici, ma la realtà scientifica racconta una storia completamente diversa. Le disfunzioni sessuali - che si tratti di difficoltà di erezione, calo del desiderio,

eiaculazione precoce o dolore durante i rapporti (dispareunia) - sono disturbi estremamente comuni che colpiscono milioni di persone, sia uomini che donne, a qualsiasi età. Per anni si è pensato che tutto fosse "nella testa". In realtà, la sessualità è un equilibrio complesso tra mente e corpo. Patologie come diabete, ipertensione, malattie cardiovascolari, disturbi ormonali, così come alcuni farmaci (antidepressivi, antipertensivi), possono interferire con la funzione sessuale. Anche stili di vita non salutari - fumo, sedentarietà, stress cronico - giocano un ruolo decisivo. Spesso si è liquidato il problema con una frase sbrigativa: "È solo stress". Certamente l'ansia da prestazione, l'età, le preoccupazioni lavorative e i conflitti di coppia giocano un ruolo cruciale. Tuttavia, oggi la medicina ci insegna che il nostro corpo e la nostra mente lavorano insieme. Spesso, una difficoltà sotto le lenzuola è il primo "campanello d'allarme" che l'organismo lancia per segnalare altre problematiche fisiche. Ignorare il problema significa non solo rinunciare a una parte importante del proprio benessere e della complicità di coppia, ma anche trascurare la propria salute generale. Nell'era di internet, la tentazione più grande è quella di cercare risposte anonime sullo

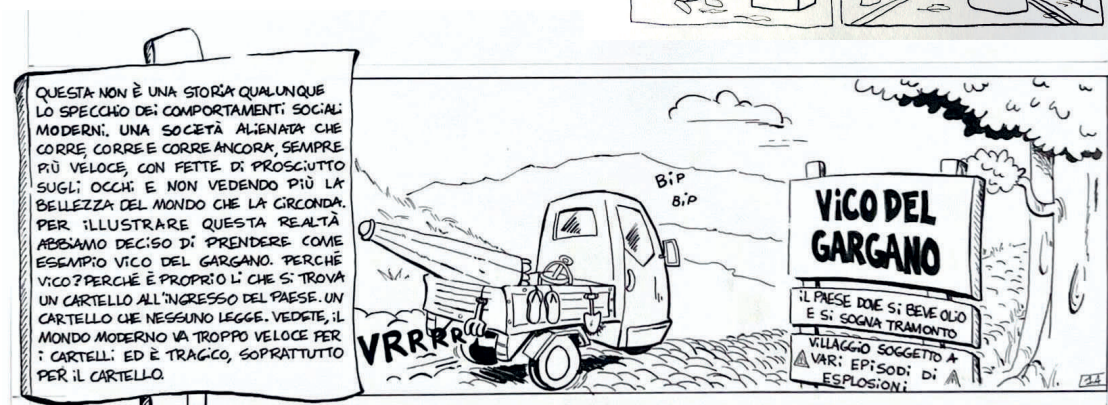
schermo di uno smartphone. Il rischio? Imbattersi in fake news, rimedi miracolosi senza basi scientifiche o, peggio ancora, nell'acquisto illegale di farmaci online. Prodotti non certificati possono rivelarsi inefficaci o persino pericolosi per il cuore. La salute non si compra con un clic su un sito web sconosciuto. Il segreto per spezzare questo cerchio è la comunicazione. Il primo passo, spesso il più difficile, è parlarne apertamente con il proprio partner, trasformando il silenzio che divide in un'alleanza che unisce. Il secondo passo fondamentale è superare l'imbarazzo e rivolgersi al proprio medico di famiglia che saprà indirizzare da un urologo, un andrologo, un ginecologo che sono figure preparate ad ascoltare e a eseguire o prescrivere gli esami più opportuni. Se verranno escluse cause organiche la persona più indicata è lo psicologo. Oggi la medicina e la psicologia offrono terapie efficaci, personalizzate e risolutive per la stragrande maggioranza dei casi. Volersi bene significa prendersi cura di sé a 360 gradi. Riprendersi la propria serenità intima non è un lusso, ma un diritto legato al benessere e alla qualità della vita. Rompiamo il silenzio: parlare di salute sessuale è il primo e più importante atto di coraggio per tornare a stare bene.

Gargano, scusa per il ritratto

Il Gargano è una terra ricca di fascino, dove storia, mito e memoria collettiva si intrecciano da secoli dando vita a un patrimonio culturale unico. Per valorizzarlo e renderlo accessibile a un pubblico sempre più ampio, nasce un progetto innovativo che trasforma racconti e leggende locali in fumetti. Attraverso il linguaggio immediato delle immagini, queste narrazioni trovano una nuova veste, capace di avvicinare le giovani generazioni alle proprie radici e di far scoprire l'anima più autentica del promontorio. Il Sud Italia è stato spesso protagonista di film, serie televisive e racconti popolari, ma l'attenzione si è concentrata soprattutto su alcune regioni. Anche il Gargano, però, custodisce un immaginario ricco di storie, personaggi e tradizioni che meritano di essere raccontati. Da questa idea prende forma "Gargano a Fumetti", il progetto ideato da tre giovani artisti: **Maria M. Colasanzio, Francesca Maiorano e Matteo Scelsi**. Uniti dalla passione per il proprio territorio, i tre autori hanno scelto il fumetto come strumento per reinterpretarne il patrimonio culturale in modo originale e coinvolgente. Considerato uno dei linguaggi narrativi più apprezzati e trasversali, il fumetto riesce a parlare a lettori di ogni età, unendo immagini ed emozioni in una forma espressiva immediata e accessibile. Le storie proposte attingeranno a leggende, racconti popolari e

testimonianze della tradizione locale, rielaborati con creatività e sensibilità artistica. Tra ironia, avventura e momenti più intensi, il progetto offrirà una nuova chiave di lettura di un patrimonio che continua a vivere nell'identità delle comunità garganiche. L'iniziativa punta a diffondere la conoscenza di questo straordinario angolo di Puglia, contribuendo a rafforzarne l'attrattiva culturale e turistica attraverso una forma di narrazione moderna e coinvolgente. Le matite sono già all'opera e le idee continuano a prendere forma. Se il progetto vi ha incuriosito, non resta che seguire i prossimi sviluppi e prepararsi a riscoprire il Gargano attraverso un racconto fatto di immagini, emozioni e tradizioni.

Francesca Maiorano



FRATELLI DI PERNA

Qualità e convenienza
a pochi passi da casa tua

338.566 6254

SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

ECODELMARE

OTTIMA CUCINA, GRANDE MARE, TANTO DIVERTIMENTO

Lungomare Andrea Pazienza - San Menaio (Fg)
Info: 0884.968410 - 347.9153363
email: tomasimo@tiscali.it

TOIL

AREA DI SERVIZIO
Piazza Pelilli Vico del Gargano

Francesco Colafrancesco
Gestore

+39 366 304 9089
colafrancesco.f@gmail.com

LA MIA MAESTRA

prima puntata *I racconti di
Francesca Cerulli*

Con un senso di rispetto e di commozione volgo lo sguardo alla mia maestra lavicoli Filomena. Correva l'anno 1941 e dovevo andare a scuola! Avevo un bel grembiule nero, un colletto bianco ricamato dalle mani agili di mia madre e un fiocco tricolore al petto, perché i valori della bandiera e della patria erano importanti a quei tempi.

Quindi, accompagnata da mia madre, mi accingo a salire le scale dell'edificio scolastico con una certa tremarella, ma dovevo affrontare la vita. Un lungo corridoio, un vociare rumoroso di bimbi e, laggiù in fondo c'era lei, la mia maestra. Era giovane, bruna, non troppo alta, ma aveva un sorriso rassicurante! Fu la sua prima carezza a rompere il ghiaccio e a tranquillizzarmi. Avevo trovato la mia "ma...e...stra"! Una nuova ma...m...ma e la mia stra...da! Quella era la via da percorrere: imparare a leggere e a scrivere per diventare maestra come lei. C'era tutto da scoprire: tutto era nuovo e sconosciuto. Il primo impatto con l'aula fu deprimente! Tre lunghe file di banchi pesantissimi di legno antico ed incolore erano inchiodati al pavimento. Una pedana incorporata li sollevava da terra e tre posti

accoglievano i bambini gomito a gomito.

Guai a muoversi un po': si suscitava l'ira della compagna! Una specie di camicia di forza. Ed io dovevo entrare in quella gabbia? Io che ero abituata a correre e a salire sui mobili e a saltare?

Bene, la mano ferma e rassicurante della mia maestra mi guidò al secondo banco e lì mi assegnò un posto che dovevo conservare ed amare per tutto il tempo della mia permanenza nell'edificio scolastico "Dottor Antonio Mastromatteo" in via Di Vagno a Vico del Gargano.

Sulla parete dietro la cattedra primeggiava al centro l'immagine del Crocifisso, al primo posto. Ai lati la fotografia del re Vittorio Emanuele III e della regina Elena, in bella copia con tanto di corona ornata di pietre preziose e di cappa di ermellino sulle spalle. Mi erano simpatici, erano i miei sovrani e lì dovevo rispettare. Ma di lato vi era una figura misteriosa: Benito Mussolini. Che ci faceva lì, vicino al Crocifisso e al mio re? Era pelato, con due occhi perforanti. Mi incuteva timore! Ne avrei imparato dopo il motivo.

Eravamo quarantadue bambine, una classe numerosa, tutta al femminile: la maestra, le

alunne e, persino, la bidella Tommasina Di Lalla che ogni tanto faceva capolino per chiedere se avessimo bisogno di lei, oppure per versare da un grosso innaffiatoio l'inchiostro nero dentro i calami di vetro inseriti nei nostri banchi. Quell'inchiostro era un pericolo! Quante macchie sulle pagine, sulle dita, sul viso!

"Ora mettete una mano sul petto e premetela forte" disse la Signorina (così si usava chiamare la maestra), "che cosa sentite?"

"Ho paura, voglio andare a casa" – "Sento un orologio che batte" – "Ho fame" – "Non sento niente"

Ogni bambina diceva la sua, le più timorose tacevano: era il primo invito al dialogo.

"E' la voce di Gesù che parla nel vostro cuore e vi dice che è vostro amico, che vi aiuterà e vi vorrà bene, vi vuole conoscere!". "Adesso alzate la mano destra e diciamo adagio adagio *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e così sia*"

Era la prima lezione di Religione: mi sentivo sicura, protetta, non avevo nulla da temere. In seguito, poi, ogni mattina si iniziava la giornata con la lettura di una pagina del Vangelo ed una spiegazione semplice ma sentita, alla nostra portata. E così, giorno dopo giorno, la maestra ci insegnava a credere, a vivere, a rispettare le compagne e ad amare.

Gargano, emergenza estate: l'appello per salvare gli animali dai "soccorsi" sbagliati

L'estate sul Gargano è sinonimo di spiagge mozzafiato e natura incontaminata, ma l'inizio della stagione turistica porta con sé un paradosso: l'amore per gli animali, se privo di consapevolezza, rischia di fare danni irreparabili. Per questo motivo, l'Associazione ODV «Un fido per amico» di Vico del Gargano, che tanto si impegna per l'adozione di cani e gatti recuperati dalla strada, lancia un appello accorato ai visitatori: la buona fede non basta, servono regole chiare.

«Canì e gatti liberi? Non spostateli», il monito dell'associazione.

Il Gargano ospita una fitta rete di cani di quartiere e colonie feline protette, perfettamente integrate nel tessuto urbano e accudite dalle comunità locali. Spostare un animale da una via all'altro, o peggio da un Comune all'altro, significa strapparli ai suoi punti di riferimento. Chi preleva un animale di strada per portarlo nella propria struttura

ricettiva se ne assume la piena responsabilità legale e non può abbandonarlo a fine vacanza.

«No alle segnalazioni «al volo»», ribadiscono i volontari.

Una foto mossa dal finestrino o un post social con un generico "visto qui" non servono a nulla. Se un animale è in reale pericolo o ferito, bisogna fermarsi e restare sul posto. Solo inviando la posizione geolocalizzata in tempo reale (ad esempio via WhatsApp) i volontari possono intervenire a colpo sicuro. In caso di emergenza medica o incidenti, la legge impone di allertare subito le autorità competenti: il mancato intervento delle forze dell'ordine costituisce omissione di atti d'ufficio.

«Cibo e rispetto nella Foresta Umbra», così concludono i soci.

Nutrire un randagio è un gesto nobile, ma va fatto lontano da strade trafficate ed entrate

commerciali, usando ciotole pulite e senza lasciare rifiuti taglienti. Massima attenzione, infine, nella Foresta Umbra: questo immenso polmone verde attraversa ben cinque comuni ed è ricco di masserie. I cani che si incontrano liberi in queste zone non sono quasi mai abbandonati, ma animali padronali o da lavoro che vigilano sul territorio. Lasciateli dove sono: proteggere il Gargano significa rispettare i suoi equilibri.



Di Paola srl
CAVA - INERTI
COSTRUZIONI GENERALI
RECUPERO E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI
Località Mannarelle Vico del Gargano (Fg)
Tel/fax 0884.991148 dipaolacave@alice.it

Baia Calenella
VILLAGGIO TURISTICO
Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 348 827 3850
www.baiacalenella.com

PIZZERIA
Le Macine
VIA DEGLI EMIGRATI, 5
VICO DEL GARGANO 366 318 8475

Onoranze Funebri
Piante e fiori
Galullo
di Salvatore Iannelli
0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

E' L'OLIO DEL GARGANO
Mimmo
GUSMAI®
Tra gli agrumi, la brezza
del mare di San Menaio e le colline di
Vico del Gargano nasce il nostro olio
Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
VICO DEL GARGANO (Fg)

Il Comandante dal cuore buono: Vico del Gargano non dimentica Sigismondo Campobasso

A cura di Mimi Lombardi

La memoria storica di una comunità vive soprattutto nei ricordi, nei dialetti, nei canti popolari e nelle storie di chi quel territorio lo ha vissuto e amato. In un paese come Vico del Gargano, dove le radici sono profonde e le vite dei cittadini si intrecciano da generazioni, ci sono figure che restano impresse nel tempo per il loro operato. Una di queste è senza dubbio il Comandante Sigismondo Campobasso, un uomo che ha saputo incarnare il senso dello Stato e il dovere istituzionale senza mai perdere la propria straordinaria umanità.

Nato a Vico l'8 maggio 1885 da Vincenzo Campobasso e Nicola Maria Romondia, Sigismondo legò indissolubilmente la sua vita al borgo garganico. Sposò Porzia Masella nel 1919 e dal loro matrimonio nacquero quattro figli: Nicola Maria, Nunzia, Vincenzo e Giovanni.

La storia professionale di Campobasso è quella di una scalata meritocratica all'interno del Comune, documentata passo dopo passo dalle delibere dell'epoca.

29 settembre 1912: Viene assunto come Guardia Rurale.

1° gennaio 1925: Viene promosso a sotto capo delle guardie campestri per aver svolto le sue funzioni in "modo lodevole".

1° novembre 1932: Il Commissario Prefettizio, Dott. Emanuele Cotugno, ne firma la promozione ufficiale a Capo delle Guardie Municipali.

Il passaggio al comando della polizia urbana e campestre arrivò grazie al possesso di tutti i requisiti di legge (tra cui il grado di sottufficiale del Regio Esercito) e a una condotta contrassegnata da "zelo, scrupolosità ed onestà".

Sigismondo rimarrà in servizio fino al 1950,

guidando il Comando per ben 18 anni e inserendosi in una storica linea di successione che va da Anzoino Bonaventura (primo capo delle guardie nel 1913) fino ai successivi responsabili che hanno segnato la storia della vigilanza locale.

Chi lo ha conosciuto da vicino, come il maestro Francesco Della Vella, descrive il Comandante Campobasso come «un uomo d'altri tempi: alto, aitante, robusto e carismatico». Un tutore dell'ordine che non aveva paura di niente e di nessuno, capace di addentrarsi da solo nei boschi e nelle grotte del Gargano per scovare e arrestare i ricercati.

Eppure, dietro quella divisa impeccabile e l'aspetto rigoroso, batteva un cuore profondamente generoso.

A testimoniare è un aneddoto prezioso della fine degli anni '30.

In un'epoca in cui le case del centro storico non avevano servizi igienici moderni, era abitudine comune svuotare l'acqua delle tinozze per strada. Quando una giovane donna del paese venne multata da una guardia per questo motivo, si recò al Comando per pagare la contravvenzione. Lì trovò il Comandante Campobasso. Impossibilitato ad annullare il verbale per rispetto della legge, ma dispiaciuto per la situazione, il Comandante si offrì di pagare l'ammenda di tasca propria. La donna ringraziò e pagò da sé, ma quel gesto rimase il simbolo di un uomo fermo nei doveri, ma pieno di empatia.

Il rispetto di cui godeva la famiglia Campobasso in paese era immenso, spesso suggellato da legami spirituali forti come il "San Giovanni" (Sigismondo fu infatti il mio



padrino di battesimo).

Quando la sera del 10 gennaio 1955 il Comandante si spense, l'intero paese si strinse intorno alla famiglia. Via San Giuseppe divenne un via vai silenzioso di cittadini commossi, accorsi a porgere l'ultimo saluto a un uomo che per quasi quarant'anni era stato il custode della sicurezza e della convivenza civile a Vico.

Riportare alla luce queste storie e questi volti è un dovere morale per la comunità. Ricordare Sigismondo Campobasso significa onorare un pezzo di storia di Vico del Gargano che, proprio per questo, non rischia di essere dimenticato.

Venerdì 10 luglio in Piazza San Domenico la notte delle stelle con Beppe Signori, Martina Criscio e i vertici regionali di CONI e FIGC

Il grande sport e le sue eccellenze tornano a essere protagonisti assoluti nel cuore del Parco Nazionale del Gargano. Venerdì 10 luglio 2026, a partire dalle ore 20:30, la suggestiva cornice di Piazza San Domenico a Vico del Gargano ospiterà la diciottesima edizione del "Gala dello Sport", uno degli appuntamenti più attesi e consolidati dell'estate garganica.

La manifestazione, promossa dall'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Raffaele Sciscio, celebra i traguardi e il valore sociale delle discipline sportive, offrendo una vetrina d'eccezione ai talenti del territorio. Nel corso della serata, infatti, verranno ufficialmente premiati tutti gli atleti della provincia di Foggia che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno agonistico 2025-2026, offrendo un giusto riconoscimento a sacrifici, passioni e successi locali.

L'evento vedrà la partecipazione delle massime cariche istituzionali sportive della regione, a testimonianza della rilevanza che il Galà ha assunto a livello pugliese. Sul palco saliranno il Presidente Regionale del CONI Puglia, Angelo Giliberto, e il Presidente Regionale della FIGC Puglia, Vito Tisci. La loro presenza sottolinea lo stretto legame tra la promozione delle attività di base e lo sviluppo del tessuto sociale e impiantistico della

Capitanata. A rendere la serata indimenticabile saranno due straordinari ospiti d'onore: Beppe Signori: iconico bomber e indimenticata bandiera del leggendario "Foggia dei miracoli" guidato da Zeman, un campione rimasto nel cuore di tutti gli sportivi pugliesi.

Martina Criscio: campionessa olimpica di sciabola, straordinaria atleta foggiana che porta alto il nome della Capitanata e dell'Italia

nelle pedane di tutto il mondo.

E' prevista la partecipazione della nuova dirigenza del Foggia Calcio nelle persone di Gennaro Casillo, Giuseppe De Vito e Roberto de Rossi. L'iniziativa gode del patrocinio e del supporto di una fitta rete di partner istituzionali e locali, tra cui la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Parco Nazionale del Gargano, la Pro Loco di San Menaio e Calenella, la LND Puglia e il CONI, a dimostrazione di una sinergia totale per la valorizzazione del territorio attraverso lo sport.



enilive

STAZIONE DI SERVIZIO



VICO DEL GARGANO



BAR



TABACCHI



SELF WASH
H24

VICO AGRICALOR sas - C.da Vedatiglia -
Vico del Gargano - ✉ vicoagricolor@gmail.com

Ferrante

Elettrodomestici

Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621



di Pasquale Di Corcia

www.elettroferrante.it elettro.ferrante@gmail.com